

Determinazione del Dirigente
del Servizio Risorse Idriche

N. 622 - 15945 /2016

OGGETTO: D. Lgs. 29/12/2003 n. 387 e s.m.i. – Autorizzazione Unica per la costruzione e l'esercizio di un impianto idroelettrico in Comune di Viù a mezzo di derivazione d'acqua dal Torrente Viana, e opere connesse. Titolare: Comune di Viù.

Il Dirigente

Vista la D.D. n. 459-21953 del 23/6/2014, con la quale venne assentita al Comune di Viù la concessione di derivazione d'acqua dal Torrente Viana in Comune di Viù in misura di 850 litri/s massimi e 387 litri/s medi, per produrre sul salto di metri 166 la potenza nominale media di kW 630 in un nuovo impianto idroelettrico da realizzare in Comune di Viù, con restituzione nel Torrente Viana sempre in Comune di Viù; detto impianto risultava essere stato oggetto di giudizio positivo di compatibilità ambientale ai sensi della L.R. 40/1998 e s.m.i., rilasciato con D.G.P. n. 370-16771 del 30/5/2014;

Dato atto che l'istruttoria dei provvedimenti di cui sopra, in conformità alle disposizioni del D.P.G.R. 29/7/2003 n. 10/R e s.m.i., è stata svolta in modo integrato con l'istruttoria finalizzata al rilascio della Autorizzazione Unica ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs. 387/2003 e s.m.i., la cui relativa istanza è stata presentata in data 8/10/2012; detta istanza comprende, oltre alla richiesta di realizzazione della derivazione d'acqua e dell'afferente impianto idroelettrico, anche quella di tutte le opere connesse e le infrastrutture indispensabili, tra cui quelle elaborate dal gestore nel preventivo di connessione alla rete elettrica, che prevedono tra l'altro l'allacciamento del nuovo impianto alla rete tramite costruzione di una nuova cabina di consegna da collegare in entra-esce sulla linea MT uscente dalla nuova cabina primaria AT/MT (132/15 kV) da realizzare in Comune di Lemie per raccogliere la generazione degli impianti di produzione della Valle di Viù;

Dato atto che la necessità di realizzazione della suddetta cabina primaria e del relativo elettrodotto aereo risulta in comune con altri n. 2 produttori, e che dette opere risultano già autorizzate nell'ambito del provvedimento di Autorizzazione Unica rilasciato a Sagi srl con D.D. n. 246-10353 del 15/4/2016, essendosi gli stessi produttori avvalsi della facoltà prevista ai punti B.6 e B.8.5.3 delle *Linee Guida per le connessioni alla rete elettrica di Enel Distribuzione* del Marzo 2015, di accordarsi in relazione alla gestione dell'iter autorizzativo delle opere in comune, come da apposito Mandato di Rappresentanza agli atti;

Dato atto che il presente provvedimento ha comunque per oggetto anche la costruzione delle parti di elettrodotto non in comune con gli altri produttori, come descritti nel preventivo di connessione agli atti (codice di rintracciabilità TO373895);

Dato atto delle modalità di accettazione del preventivo di connessione alla rete elettrica e del deposito del progetto definitivo delle opere di rete per la connessione con la relativa validazione di Enel Distribuzione SpA, in base ai quali risulta che:

- il Comune di Viù ha chiesto di acquisire, nell'ambito del procedimento unico, anche l'autorizzazione per la realizzazione delle opere necessarie alla connessione, come indicate nel preventivo medesimo;
- il Comune di Viù ha indicato di non avvalersi della facoltà di realizzare in proprio le opere necessarie alla connessione, che conseguentemente verranno costruite a cura di Enel Distribuzione SpA;

Dato atto che successivamente al rilascio della D.G.P. n. 370-16771 del 30/5/2014 e della D.D. n. 459-21953 del 23/6/2014 si è provveduto a verificare l'ottemperanza della documentazione agli atti alle prescrizioni degli atti di assenso già rilasciati, nonché a dare attuazione al procedimento di approvazione del progetto definitivo e di apposizione del vincolo preordinato all'esproprio, ai sensi del D.P.R. 327/2001 e s.m.i.;

Dato atto che dall'istruttoria esperita è risultato quanto segue:

- il Comune di Viù ha depositato agli atti della Conferenza dei Servizi la Deliberazione del Consiglio Comunale n. 35 del 1/9/2015 con cui viene approvato il piano particellare di esproprio e di occupazione dei terreni relativo all'intervento in parola, dando atto che tale approvazione costituisce variante al P.R.G.C. adottato con D.C.C. n. 46/2012, dando conseguentemente adempimento al comma 15bis dell'art. 17bis della L.R. 56/1977 e s.m.i.; lo stesso parere favorevole in relazione alla proposta di variante urbanistica derivante dalla approvazione del piano particellare di esproprio risulta reiterato con D.C.C. n. 20 del 27/4/2016;
- con avviso pubblicato in data 1/4/2016 su giornale nazionale e locale, all'albo pretorio del Comune di Viù e sul sito internet della Regione Piemonte, si è provveduto a dare comunicazione di avvio del procedimento di apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e di approvazione del progetto definitivo dell'opera, ai sensi degli artt. 11 e 16 del D.P.R. 8/6/2001 n. 327; in merito, entro il termine stabilito non risultano pervenute opposizioni né osservazioni da parte delle ditte espropriande;
- gli atti di assenso che risultano necessari per la realizzazione dell'intervento, già rilasciati e da rilasciare, sono stati definiti come segue:
 - concessione di derivazione di acqua pubblica ex D.P.G.R. 29/7/2003 n. 10/R e s.m.i., rilasciata con D.D. n. 459-21953 del 23/6/2014;

- apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e dichiarazione di pubblica utilità ex D.P.R. 8/6/2001 n. 327 e s.m.i.;
- giudizio di compatibilità ambientale ex L.R. 40/98 e s.m.i., rilasciato con D.G.P. n. 370-16771 del 30/5/2014;
- concessione stradale ex D.Lgs. 285/1992 e D.P.R. 495/1992;
- parere di compatibilità ambientale e geomorfologica ex L.R. 56/1977 e s.m.i., art. 31, rilasciato dalla Regione Piemonte Direzione OO.PP., Difesa del Suolo, Economia Montana e Foreste con nota 26/3/2014 prot. n. 53047;
- autorizzazione in linea idraulica ex R.D. 523/1904 e s.m.i., rilasciata con nota della Regione Piemonte Settore Decentrato OO.PP. e Difesa Assetto Idrogeologico in data 18/3/2014 prot. n. 14801;
- concessione per l'utilizzo di beni del demanio idrico ex D.P.G.R. 6/12/2004 n. 14/R;
- nulla osta realizzazione linea elettrica ex T.U. 11/12/1933 n. 1775 e s.m.i. e L.R. 23/84;
- autorizzazione ad eseguire i lavori in aree soggette a vincolo paesaggistico ex D.Lgs. 42/2004 e s.m.i., rilasciata con nota della Regione Piemonte Settore Attività di Gestione e Valorizzazione del Paesaggio prot. in arrivo n. 73103 del 29/4/2014;
- autorizzazione ad eseguire i lavori in aree soggette a vincolo paesaggistico ex D.Lgs. 42/2004 e s.m.i., rilasciata con nota della Soprintendenza per i Beni Architettonici e Paesaggistici in data 10/4/2014 prot. n. 7413;
- autorizzazione ad eseguire i lavori in aree soggette a vincolo idrogeologico ex L.R. 45/89 e s.m.i., rilasciata dalla Regione Piemonte - Settore Idraulica Forestale e Tutela del Territorio con nota in data 4/3/2014 prot. n. 11865 e dal Settore Prevenzione Territoriale del Rischio Geologico con nota in data 9/2/2014 prot. n. 9414;
- permesso di costruire ex D.P.R. 380/2001 e s.m.i., da rilasciare a cura del Comune di Viù, comprensivo dei nulla osta per le interferenze con la viabilità comunale e della verifica di compatibilità con la zonizzazione acustica;
- variante urbanistica ex L.R. 56/1977 e s.m.i., approvata dal Comune di Viù con D.C.C. n. 35 del 1/9/2015 e con D.C.C. n. 20 del 27/4/2016;
- nulla osta su vincolo archeologico ex D.Lgs. 42/2004 e s.m.i.;
- nulla osta per costruzione, modifica o spostamento di condutture di energia elettrica o tubazioni metalliche sotterrate ex D.Lgs. 259/2003, art. 95;
- parere in materia sanitaria ex D.P.R. 447/1998;
- nulla osta per interferenza con le infrastrutture del Servizio Idrico Integrato;

Dato atto che il giudizio di compatibilità ambientale, comprensivo della autorizzazione ad eseguire i lavori in aree soggette a vincolo paesaggistico, della autorizzazione in linea idraulica, della autorizzazione ad eseguire i lavori in aree soggette a vincolo idrogeologico e del parere di compatibilità ambientale e geomorfologica, nonché la concessione di derivazione d'acqua, non vengono allegati al presente provvedimento;

Dato atto che nel corso della Conferenza dei Servizi del 29/4/2014 veniva comunicata la necessità di fare pervenire al Servizio Risorse Idriche gli atti di assenso, specificamente elencati, necessari per il rilascio della Autorizzazione Unica ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs. 387/2003 e s.m.i., non essendosi riscontrati in corso di istruttoria elementi ostativi in merito;

Dato atto che alla data odierna non risultano ancora pervenuti i seguenti provvedimenti:

- concessione stradale ex D.Lgs. 285/1992 e D.P.R. 495/1992;
- concessione per l'utilizzo di beni del demanio idrico ex D.P.G.R. 6/12/2004 n. 14/R;
- nulla osta realizzazione linea elettrica ex T.U. 11/12/1933 n. 1775 e s.m.i. e L.R. 23/84;
- permesso di costruire ex D.P.R. 380/2001 e s.m.i., comprensivo dei nulla osta per le interferenze con la viabilità comunale e della verifica di compatibilità con la zonizzazione acustica;
- nulla osta su vincolo archeologico ex D.Lgs. 42/2004 e s.m.i.;
- nulla osta per costruzione, modifica o spostamento di condutture di energia elettrica o tubazioni metalliche sotterrate ex D.Lgs. 259/2003, art. 95;
- parere in materia sanitaria ex D.P.R. 447/1998;
- nulla osta per interferenza con le infrastrutture del Servizio Idrico Integrato;

Considerato che, in considerazione dell'urgenza di conclusione del procedimento, possono considerarsi acquisiti, ai sensi dell'art. 14ter comma 7 della L. 241/1990 e s.m.i., i seguenti atti di assenso:

- permesso di costruire ex D.P.R. 380/2001 e s.m.i., comprensivo dei nulla osta per le interferenze con la viabilità comunale e della verifica di compatibilità con la zonizzazione acustica;
 - nulla osta su vincolo archeologico ex D.Lgs. 42/2004 e s.m.i.;
 - nulla osta per costruzione, modifica o spostamento di tubazioni metalliche sotterrate ex D.Lgs. 259/2003, art. 95;
 - parere in materia sanitaria ex D.P.R. 447/1998;
 - nulla osta per interferenza con le infrastrutture del Servizio Idrico Integrato;
- fatto salvo l'obbligo di ottemperanza, da parte del titolare, alle specifiche prescrizioni riportate al punto 8) del dispositivo, a pena di perdita di efficacia del presente provvedimento;

Dato atto che, prima dell'inizio dei lavori, il titolare dovrà comunque provvedere, pena la perdita di efficacia del presente provvedimento, a:

- acquisire da parte del competente Servizio Viabilità di questa Città metropolitana la concessione stradale ex D.Lgs. 285/1992 e D.P.R. 495/1992;
- acquisire da parte del competente Settore regionale Tecnico la concessione per l'utilizzo di beni del demanio idrico ex D.P.G.R. 6/12/2004 n. 14/R;
- depositare presso la Regione Piemonte Settore Tecnico Area Metropolitana la denuncia della linea elettrica;
- produrre a questo Servizio e per conoscenza al Ministero dello Sviluppo Economico l'attestazione di conformità della linea elettrica in cavo cordato a elica ai sensi dell'art. 95 del D.Lgs. 259/2003;

AREA RISORSE IDRICHE E QUALITA' DELL'ARIA

Servizio Risorse Idriche

Corso Inghilterra, 7 - 10138 TORINO - Tel. 011 8616904 - Fax 011 8614280

protocollo@cert.cittametropolitana.torino.it (per invio P.E.C. solo da caselle elettroniche certificate)

risorse.idriche@cittametropolitana.torino.it (per posta non certificata)

www.cittametropolitana.torino.it

Dato atto che, ai fini della efficacia del presente provvedimento, il titolare dovrà ottemperare integralmente, oltre che alle prescrizioni contenute nel presente provvedimento, anche a tutte quelle riportate nei citati provvedimenti attinenti il giudizio di compatibilità ambientale e relativi allegati, oltre che alla concessione di derivazione d'acqua e relativo disciplinare;

Rilevato che il tecnico incaricato ha attestato che la restituzione dell'impianto idroelettrico non interferisce negativamente con il ponte della S.P. 32;

Considerato inoltre che:

- ai sensi dell'art. 12, comma 1, del D. Lgs. 387/2003 e s.m.i. le opere per la realizzazione degli impianti alimentati da energia rinnovabile, nonché le opere connesse e le infrastrutture indispensabili alla costruzione e all'esercizio degli stessi impianti, sono di pubblica utilità, indifferibili e urgenti;
- ai sensi dell'art. 12, comma 3, del D. Lgs. 387/2003 e s.m.i. l'Autorizzazione Unica "... costituisce, ove occorra, variante allo strumento urbanistico";

Visti:

- il D.Lgs. 29/12/2003 n. 387 "Attuazione della Direttiva 2001/77/CE relativa alla promozione dell'energia elettrica prodotta da fonti energetiche rinnovabili nel mercato interno dell'elettricità";
- il D.Lgs. 16/3/1999 n. 79, "Attuazione della Direttiva 96/92/CE recante norme comuni per il mercato interno dell'energia elettrica";
- la Delibera AEEG ARG/elt n. 99/08 e s.m.i.: "Testo integrato delle condizioni tecniche ed economiche per la connessione alle reti elettriche con obbligo di connessione di terzi degli impianti di produzione di energia elettrica (Testo integrato delle connessioni attive - TICA)";
- la Direttiva 2009/28/CE sulla promozione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili, recante modifica e successiva abrogazione delle direttive 2001/77/CE e 2003/30/CE;
- la L. 23/7/2009 n. 99: "Disposizioni per lo sviluppo e l'internazionalizzazione delle imprese, nonché in materia di energia";
- il D.M. 10/9/2010 recante approvazione delle "Linee Guida per il procedimento di cui all'articolo 12 del D.Lgs. 29/12/2003 n. 387 per l'autorizzazione alla costruzione e all'esercizio di impianti di produzione di elettricità da fonti rinnovabili nonché linee guida tecniche per gli impianti stessi";
- il D.Lgs. 3/3/2011 n. 28 "Attuazione della Direttiva 2009/28/CE sulla promozione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili, recante modifica e successiva abrogazione delle direttive 2001/77/CE e 2003/30/CE";
- la D.G.R. 30/1/2012 n. 5-3314 "Indicazioni procedurali in ordine allo svolgimento del procedimento unico di cui all'articolo 12 del decreto legislativo 29 dicembre 2003, n. 387, relativo al rilascio dell'autorizzazione alla costruzione ed esercizio di impianti per la produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile";
- il D.Lgs. 31/3/1998 n. 112, "Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle Regioni ed agli Enti locali, in attuazione del Capo I della L. 15/3/1997 n. 59";

AREA RISORSE IDRICHE E QUALITÀ DELL'ARIA

Servizio Risorse Idriche

Corso Inghilterra, 7 - 10138 TORINO - Tel. 011 8616904 - Fax 011 8614280

protocollo@cert.cittametropolitana.torino.it (per invio P.E.C. solo da caselle elettroniche certificate)

risorse.idriche@cittametropolitana.torino.it (per posta non certificata)

www.cittametropolitana.torino.it

- la L.R. 26/4/2000 n. 44 "Disposizioni normative per l'attuazione del D. Lgs 112/98" e s.m.i.;
- la L. 7/8/1990 n. 241 e s.m.i.: "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";
- il R.D. 25/7/1904 n. 523 "Testo Unico sulle opere idrauliche" e s.m.i.;
- il R.D. 11/12/1933 n. 1775 "Testo Unico delle disposizioni di legge sulle acque e impianti elettrici" e s.m.i.;
- la L.R. 5/12/1977 n. 56 "Tutela ed uso del suolo" e s.m.i.;
- la L.R. 9/8/1989 n. 45 "Nuove norme per gli interventi da eseguire in terreni sottoposti a vincolo per scopi idrogeologici" e s.m.i.;
- la L. 9/1/1991 n. 10 "Norme per l'attuazione del Piano energetico nazionale in materia di uso razionale dell'energia, di risparmio energetico e di sviluppo delle fonti rinnovabili di energia" e s.m.i.;
- il D.P.R. 6/6/2001 n. 380 "Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di edilizia" e s.m.i.;
- il D.Lgs. 9/4/2008 n. 81 "Testo Unico sulla sicurezza sul lavoro";
- il D.P.G.R. 29/7/2003 n. 10/R "Regolamento regionale recante disciplina dei procedimenti di concessione di derivazione di acqua pubblica (L.R. 29.12.2000 n. 61)" e s.m.i.;
- il D.Lgs. 22/1/2004 n. 42 "Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'articolo 10 della L. 6.7.2002 n. 137" e s.m.i.;
- il D.Lgs. 3/4/2006 n. 152, "Norme in materia ambientale" e s.m.i.;
- la Legge 7 aprile 2014, n. 56 "Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni";
- l'art. 1 comma 50 della Legge 7/4/2014 n. 56, in forza del quale alle Città Metropolitane si applicano, per quanto compatibili, le disposizioni in materia di Comuni di cui al Testo Unico, nonché le norme di cui all'art. 4 della legge 5/6/2003 n. 131;
- l'art. 48 dello Statuto Metropolitano;

Atteso che la competenza all'adozione del presente provvedimento spetta al Dirigente ai sensi dell'art. 107 del Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali approvato con il D. Lgs. 18/8/2000 n. 267 e dell'art. 45 dello Statuto Metropolitano;

DETERMINA

- 1) ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs. 29/12/2003 n. 387 e s.m.i., di rilasciare al Comune di Viù con sede legale in Viù (TO) – Piazza Vittorio Veneto n. 2, P.IVA 01726630013, l'Autorizzazione Unica richiesta in data 8/10/2012 per la costruzione e l'esercizio di un impianto idroelettrico ubicato in Comune di Viù, nonché per la realizzazione delle relative opere connesse e delle infrastrutture indispensabili – come dianzi sommariamente descritte, in conformità al progetto rappresentato al successivo punto 2) e nel rispetto di tutte le prescrizioni, vincolanti ai fini della efficacia del

AREA RISORSE IDRICHE E QUALITÀ DELL'ARIA

Servizio Risorse Idriche

Corso Inghilterra, 7 - 10138 TORINO - Tel. 011 8616904 - Fax 011 8614280

protocollo@cert.cittametropolitana.torino.it (per invio P.E.C. solo da caselle elettroniche certificate)

risorse.idriche@cittametropolitana.torino.it (per posta non certificata)

www.cittametropolitana.torino.it

presente atto, di cui ai punti 8) e 9) del presente provvedimento ed alle autorizzazioni e/o pareri citati in premessa; in particolare l'impianto idroelettrico viene esercito a mezzo di derivazione d'acqua dal Torrente Viana in Comune di Viù in misura di una portata massima pari a 850 litri/s e di una portata media pari a 387 litri/s, per produrre sul salto di metri 166 la potenza nominale media di kW 630 - con restituzione nel Torrente Viana in Comune di Viù; le opere connesse e le infrastrutture indispensabili, con riferimento alle opere di rete necessarie alla connessione meglio descritte in premessa e come rappresentate negli elaborati progettuali di cui al successivo punto 2), verranno costruite, in base alle modalità di accettazione del preventivo, a cura di Enel Distribuzione SpA;

2) di approvare il progetto definitivo costituito dai seguenti Elaborati e Tavole agli atti:

n. tav.	Titolo	data	firma
1	Planimetria generale Estratto Carta Tecnica Regionale - scala 1:10.000	Giugno 2013	F. Baietto, G. Brignolo
2	Planimetria generale - elementi principali costitutivi dell'impianto e accessi al cantiere - scala 1:5.000	Marzo 2014	F. Baietto, G. Brignolo
3	Planimetria catastale - scala 1:1.500	Giugno 2013	F. Baietto, G. Brignolo
4	Planimetria con punti di presa fotografici tratto "A" - picchetti dal n. 15 al n. 72 - scala 1:500	Giugno 2013	F. Baietto, G. Brignolo
5	Planimetria con punti di presa fotografici tratto "B" - picchetti dal n. 73 al n. 104 - scala 1:500	Giugno 2013	F. Baietto, G. Brignolo
6	Planimetria con punti di presa fotografici tratto "C" - picchetti dal n. 105 al n. 140 - scala 1:500	Giugno 2013	F. Baietto, G. Brignolo
7	Planimetria con punti di presa fotografici tratto "D" - picchetti dal n. 140 al n. 175 - scala 1:500	Giugno 2013	F. Baietto, G. Brignolo
8	Profilo longitudinale della condotta di adduzione - scala 1:1.000	Giugno 2013	F. Baietto, G. Brignolo
9	Sezioni dalla n. 1 alla n. 24 - scala 1:200	Giugno 2013	F. Baietto, G. Brignolo
10	Profilo longitudinale della pista di accesso al cantiere dalla frazione Cramoletti - scala 1:1.000	Giugno 2013	F. Baietto, G. Brignolo
11	Sezioni pista dalla "A" alla "P" - scala 1:200	Giugno 2013	F. Baietto, G. Brignolo
12	Particolari tipo condotta - scala 1:50	Marzo 2014	F. Baietto, G. Brignolo
13	Opera di presa sul Torrente Viana - piante, sezioni, particolari e prospetto - schema condizioni di deflusso del DMV modulato - scale varie	Ottobre 2015	F. Baietto, G. Brignolo
14	Fabbricato centrale - stato di fatto e progetto - piante, sezioni e prospetti - scala 1:100	Marzo 2014	F. Baietto, G. Brignolo
15	Piano particellare di esproprio - planimetria catastale - scala 1:1.500	Giugno 2013	F. Baietto, G. Brignolo
16	Attraversamento Torrente Viana - planimetria e sezioni- scale varie	Giugno 2013	F. Baietto, G. Brignolo
n. doc.	Titolo	data	firma
6	Estratto del P.R.G. e stralcio delle N.T.A. con l'ubicazione dell'impianto	Giugno 2012	F. Baietto
7	Aspetti urbanistici	Giugno 2012	F. Baietto
9	Certificato di destinazione urbanistica	Giugno 2012	F. Baietto

AREA RISORSE IDRICHE E QUALITA' DELL'ARIA

Servizio Risorse Idriche

Corso Inghilterra, 7 - 10138 TORINO - Tel. 011 8616904 - Fax 011 8614280

protocollo@cert.cittametropolitana.torino.it (per invio P.E.C. solo da caselle elettroniche certificate)

risorse.idriche@cittametropolitana.torino.it (per posta non certificata)

www.cittametropolitana.torino.it

10	Relazione paesaggistica ex DPCM 12/12/2005	Novembre 2011	F. Baietto, R. Cagna, G. Brignolo, R. Curti
11	Estratti cartografici del PPR adottato con DGR 4 agosto 2009	Giugno 2012	F. Baietto, R. Cagna, R. Curti
12	Relazione agronomica	Giugno 2012	F. Baietto, R. Cagna, R. Curti
13	Documentazione fotografica	Novembre 2011	F. Baietto
15	Piano di gestione delle terre e delle rocce da scavo	Giugno 2012	F. Baietto
16	Preventivo per la connessione redatto dal gestore della rete elettrica nazionale	Novembre 2011	F. Baietto
19e	Stima della vita utile e modalità di dismissione	Dicembre 2011	F. Baietto
19f	Indicazioni relative alla tipologia dell'impianto	Giugno 2012	F. Baietto
19f	Piano di gestione e manutenzione delle opere	Giugno 2012	F. Baietto
27	Piano finanziario dell'opera	Novembre 2011	F. Baietto, G. Brignolo
-	Relazione tecnica-illustrativa	Marzo 2014	F. Baietto, G. Brignolo
-	Monografie capisaldi	Marzo 2014	F. Baietto, G. Brignolo
-	Relazione illustrativa scala di monta	Ottobre 2015	F. Baietto
-	Relazione idrologica ed idraulica relativa al tratto di torrente a monte della SP 32	Luglio 2011	F. Baietto
-	Relazione idrologica e idraulica	Giugno 2013	F. Baietto, G. Brignolo
-	Relazione geologica	Giugno 2013	F. Baietto, G. Brignolo
G.1	Carta geologica	Giugno 2013	P. Bocca
-	Relazione integrativa ai fini della compatibilità paesaggistica	Giugno 2013	F. Baietto, G. Brignolo, R. Curti
-	Fotoinserimenti	Marzo 2014	F. Baietto, G. Brignolo
-	Progetto opere di compensazione	Marzo 2014	F. Baietto, R. Cagna, G. Brignolo, R. Curti
-	Progetto opere di recupero e mitigazione ambientale	Giugno 2013	F. Baietto, R. Curti
-	Piano di monitoraggio ambientale	Giugno 2013	F. Baietto, R. Curti
-	Rapporti di prova prima campagna di monitoraggio della qualità delle acque	Giugno 2013	F. Baietto, R. Curti
-	Relazione di monitoraggio della qualità delle acque, in fase ante operam (2013)	Febbraio 2014	S. Rustichelli
-	Computo metrico estimativo	Giugno 2013	F. Baietto, G. Brignolo
-	Interventi di dismissione, reinserimento e recupero ambientale - stima dei costi - perizia stragiudiziale	Luglio 2013	F. Baietto
-	Relazione rischio archeologico	Giugno 2013	F. Baietto
-	Valutazione previsionale impatto acustico	Gennaio 2011	C. Viazzo
-	Piano particellare di occupazione	Giugno 2013	F. Baietto

una copia del quale, opportunamente timbrata, viene consegnata al richiedente affinché venga resa disponibile presso il cantiere per i relativi controlli;

3) di prendere atto che le opere autorizzate sono di pubblica utilità, indifferibili ed urgenti, ai sensi dell'art. 12 comma 1 del D.Lgs. 387/2003;

AREA RISORSE IDRICHE E QUALITA' DELL'ARIA

Servizio Risorse Idriche

Corso Inghilterra, 7 - 10138 TORINO - Tel. 011 8616904 - Fax 011 8614280

protocollo@cert.cittametropolitana.torino.it (per invio P.E.C. solo da caselle elettroniche certificate)

risorse.idriche@cittametropolitana.torino.it (per posta non certificata)

www.cittametropolitana.torino.it

- 4) di dare atto che la presente Autorizzazione Unica costituisce variante allo strumento urbanistico del Comune di Viù; come indicato nella D.G.R. n. 5-3314 del 30/1/2012, l'aggiornamento complessivo dello strumento urbanistico vigente dovrà essere effettuato, se del caso, successivamente al presente provvedimento in occasione della prima variante allo strumento stesso;
- 5) di dare atto che il procedimento di apposizione del vincolo preordinato all'esproprio è stato esperito a norma di legge, mediante comunicazione di avvio del procedimento agli interessati ai sensi dell'art. 16 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i., e pertanto, ai sensi dell'art. 10 comma 1 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i., di apporre il vincolo preordinato all'esproprio, limitatamente a quanto risulta dal piano particellare definito come al precedente punto 2);
- 6) il titolare è tenuto a stipulare, ove non lo avesse già fatto ed entro trenta giorni a decorrere dalla richiesta che verrà formulata e con le modalità che verranno indicate:
- garanzia finanziaria a favore di questa Amministrazione per assicurare gli interventi di reinserimento o recupero ambientale che si rendessero necessari al termine della concessione di derivazione d'acqua, di importo corrispondente a quanto indicato nel computo metrico approvato al precedente punto 2);
 - garanzia finanziaria a favore di questa Amministrazione per assicurare l'effettiva realizzazione dell'impianto, di importo corrispondente a 50 Euro per kW di potenza nominale media, ai sensi del D.M. 10/9/2010;
- La stipula di dette garanzie nei tempi e con le modalità che verranno prescritte è condizione di efficacia del presente provvedimento;
- 7) di prendere atto che l'effettivo esercizio dell'impianto idroelettrico potrà avere luogo esclusivamente a seguito del deposito del certificato di collaudo attestante la regolare funzionalità dei dispositivi di modulazione delle portate derivate e rilasciate, come previsto dall'art. 25 del D.P.G.R. 29/7/2003 n. 10/R e s.m.i. e dal disciplinare della concessione di derivazione d'acqua;
- 8) di stabilire che, fatte salve tutte le prescrizioni seguenti e quelle riportate nella premessa del presente provvedimento, da intendersi vincolanti ai fini della sua efficacia, la presente Autorizzazione comprende/sostituisce:
- permesso di costruire ex D.P.R. 380/2001 e s.m.i., comprensivo dei nulla osta per le interferenze con la viabilità comunale e della verifica di compatibilità con la zonizzazione acustica;
 - nulla osta su vincolo archeologico ex D.Lgs. 42/2004 e s.m.i.;
 - nulla osta per costruzione, modifica o spostamento di tubazioni metalliche sotterrate ex D.Lgs. 259/2003, art. 95;

- parere in materia sanitaria ex D.P.R. 447/1998;
- nulla osta per interferenza con le infrastrutture del Servizio Idrico Integrato;

In merito il titolare è comunque tenuto a:

- trasmettere alla competente Soprintendenza Archeologia del Piemonte apposito Piano di sondaggi archeologici ai sensi dell'art. 88 del D.Lgs. 42/2004 e s.m.i.; detti sondaggi, previa approvazione del Piano da parte della Soprintendenza, dovranno essere eseguiti preliminarmente ad ulteriori e diversi scavi; la prosecuzione dei lavori potrà avere luogo previo nulla osta da parte della Soprintendenza, e con tutte le prescrizioni che quest'ultima riterrà di dover formulare in relazione alle risultanze dei sondaggi medesimi;
- inviare al Ministero dello Sviluppo Economico Ispettorato Territoriale Piemonte e Valle d'Aosta, con almeno quindici giorni di anticipo, apposita comunicazione di inizio lavori, nonché comunicazione di fine lavori decorsi al massimo trenta giorni dalla conclusione degli stessi;
- acquisire preliminarmente all'avvio degli scavi l'assenso dei gestori dei sottoservizi eventualmente interferiti, adeguandosi alle relative prescrizioni esecutive;

In ogni caso è a completo rischio del titolare l'eventuale richiesta, da parte dei soggetti preposti di cui sopra, di modifiche al percorso delle infrastrutture lineari, per le quali è fatta salva, senza pretesa di indennizzo, la valutazione delle modalità di perfezionamento amministrativo, come da successivo punto 10);

- 9) prima dell'inizio dei lavori, il titolare dovrà comunque provvedere, pena la perdita di efficacia del presente provvedimento, a:
- acquisire da parte del competente Servizio Viabilità di questa Città metropolitana la concessione stradale ex D.Lgs. 285/1992 e D.P.R. 495/1992;
 - acquisire da parte del competente Settore regionale Tecnico la concessione per l'utilizzo di beni del demanio idrico ex D.P.G.R. 6/12/2004 n. 14/R;
 - depositare presso la Regione Piemonte Settore Tecnico Area Metropolitana la denuncia della linea elettrica;
 - produrre a questo Servizio e per conoscenza al Ministero dello Sviluppo Economico l'attestazione di conformità della linea elettrica in cavo cordato a elica ai sensi dell'art. 95 del D.Lgs. 259/2003;
 - acquisire, ove necessaria per la fase di cantiere, l'autorizzazione allo scarico idrico ex D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.;

Per quanto concerne le potenziali interferenze dell'impianto idroelettrico con il ponte della S.P. 32, ove, per tutta la durata di esercizio dell'impianto idroelettrico e per qualsivoglia lavoro presso le adiacenti infrastrutture viarie, di qualunque tipologia e durata, sia necessario interferire con la attività di produzione idroelettrica, ciò potrà avvenire senza dare luogo alla corresponsione di indennizzi al concessionario; inoltre il titolare non potrà addurre richieste di rimborso o risarcimento nei confronti di questa Amministrazione legate ad eventuali

AREA RISORSE IDRICHE E QUALITA' DELL'ARIA

Servizio Risorse Idriche

Corso Inghilterra, 7 - 10138 TORINO - Tel. 011 8616904 - Fax 011 8614280

protocollo@cert.cittametropolitana.torino.it (per invio P.E.C. solo da caselle elettroniche certificate)

risorse.idriche@cittametropolitana.torino.it (per posta non certificata)

www.cittametropolitana.torino.it

danneggiamenti e/o danni che potrebbero derivare alle proprie opere a seguito del verificarsi di eventi di piena che dovessero coinvolgere il proprio manufatto di attraversamento;

Sono altresì fatti salvi i diritti dei terzi, nonché le autorizzazioni, pareri, nulla osta od ogni altro atto di assenso comunque denominato che si renda necessario in ordine alla realizzazione e all'esercizio dell'impianto in progetto, non espressamente ricompreso nel presente provvedimento (normativa antincendio, sicurezza sui luoghi di lavoro, ecc...);

- 10) di dare atto che gli interventi di modifica, potenziamento, rifacimento totale o parziale e riattivazione come definiti dalla normativa vigente, anche in relazione alle opere connesse e alle infrastrutture dell'impianto oggetto del presente provvedimento devono essere preventivamente autorizzati, ai sensi dell'art. 3 del D.Lgs. 387/2003 e s.m.i.;
- 11) di stabilire che il Comune di Viù, a seguito della eventuale dismissione dell'impianto, ai sensi dell'art. 12 comma 4 del D.Lgs. 387/2003 ha l'obbligo della esecuzione, a propria cura e spese, delle misure di reinserimento e recupero ambientale sulla base di quanto contenuto nel progetto di cui al precedente punto 2); in merito a detti interventi il titolare ha altresì l'obbligo, a pena di nullità del presente provvedimento, di rinnovare la garanzia che verrà stipulata a favore di questa Amministrazione, aggiornandone l'importo, almeno tre mesi prima della relativa scadenza, e per tutta la durata della concessione di derivazione d'acqua;
- 12) di dare atto che, come stabilito dalla Delibera AEEG ARG/elt n. 99/08 e s.m.i. (Testo Integrato delle Connessioni Attive - TICA), l'impianto di rete per la connessione con l'esistente rete di distribuzione elettrica, una volta realizzato e collaudato, sarà ceduto ad Enel Distribuzione SpA prima della messa in servizio e pertanto:
 - rientrerà nel perimetro della rete di distribuzione di proprietà del gestore di rete;
 - l'autorizzazione all'esercizio dell'impianto di rete è automaticamente volturata ad Enel Distribuzione SpA con decorrenza dalla data del collaudo, in quanto concessionario unico della distribuzione di energia elettrica per il territorio in esame;
 - l'obbligo della rimessa in pristino dello stato dei luoghi a seguito della dismissione dell'impianto, come previsto ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs. 387/2003, non riguarda l'impianto di rete, che potrà rimanere nelle disponibilità del gestore della rete di distribuzione elettrica;
- 13) ai fini dell'esercizio si dovrà procedere, presso la competente Agenzia delle Dogane, all'espletamento degli adempimenti fiscali in materia di produzione di energia elettrica;
- 14) di subordinare la validità della presente autorizzazione alla realizzazione delle misure riportate nel progetto di cui al precedente punto 2) di compensazione di carattere ambientale e territoriale individuate nel corso della istruttoria, in conformità ai criteri di cui all'Allegato 2

delle Linee Guida approvate con D.M. 10/9/2010, nonché in attuazione degli indirizzi e delle direttive contenute nelle Norme di Attuazione del PTC2 in merito all'interferenza dell'intervento con le aree di pertinenza dei corpi idrici, le fasce perfluviali ed i corridoi di connessione ecologica al fine del recupero, la manutenzione e la rinaturalizzazione di dette aree, relazionando in merito alle operazioni svolte al momento della comunicazione di fine lavori ed in ogni caso provvedendo allo svolgimento di tutte le operazioni di gestione e manutenzione di tali opere, per un periodo pari a tre anni, al fine di garantire un idoneo risultato;

- 15) a prescindere da quanto possa essere diversamente indicato dalle autorizzazioni e/o pareri indicati in premessa, in ogni caso i lavori dovranno essere iniziati, con la realizzazione di consistenti opere, entro anni uno dalla data di notifica del presente provvedimento, e terminati entro anni tre dalla data di inizio degli stessi, fatte salve eventuali proroghe che questo Servizio potrà rilasciare a seguito di espressa richiesta debitamente motivata; l'Autorizzazione perde efficacia nel caso in cui non vengano rispettati i suddetti termini; il periodo di realizzazione dei lavori dovrà comunque essere conforme alle disposizioni di cui alla D.G.R. n. 72-13725 del 29/3/2010 come modificata dalla D.G.R. n. 75-2074 del 17/5/2011.

Le date di inizio e di ultimazione dei lavori nonché di attivazione dell'impianto, unitamente agli adempimenti previsti dal D.Lgs. 81/2008, dovranno essere tempestivamente comunicate al Servizio scrivente, all'Arpa Piemonte e a tutti i soggetti titolari di Autorizzazioni, pareri e/o nulla osta ricompresi nel presente provvedimento, per le verifiche di competenza; dovrà comunque essere comunicato agli stessi soggetti il nominativo dell'impresa esecutrice nonché quello del Direttore dei Lavori. La sostituzione dell'impresa o della Direzione Lavori deve essere immediatamente comunicata ai soggetti di cui sopra, indicando i nuovi nominativi, con le relative firme per accettazione.

Entro sessanta giorni dall'ultimazione dei lavori dovrà essere effettuato il collaudo delle opere realizzate (manufatti, opere d'arte, impianti di ogni genere, ecc...). I relativi certificati dovranno essere inviati, entro i successivi trenta giorni, ai medesimi soggetti e dovranno essere redatti da tecnici abilitati nelle materie specifiche, facendo riferimento alle relative norme di settore.

Il titolare è comunque tenuto alla osservanza di ogni altra norma e disposizione vigente in materia urbanistico-edilizia o comunque connessa alla realizzazione ed esercizio dell'impianto, anche se non espressamente prevista nel presente provvedimento; sono fatti salvi gli adempimenti a carico del titolare di cui alla D.G.R. 12/12/2011 n. 4-3084 ai fini della prevenzione del rischio sismico;

- 16) di stabilire che la presente Autorizzazione è accordata fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la responsabilità del soggetto autorizzato, il quale terrà le Amministrazioni ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente Autorizzazione; inoltre è fatta salva la possibilità di dettare ulteriori prescrizioni qualora se ne accertasse la necessità a seguito di verifiche in corso d'opera o al termine dei lavori.

L'inosservanza, anche parziale, delle prescrizioni contenute nel presente atto, nonché delle normative vigenti nelle materie che lo disciplinano, potrà essere causa di sospensione e/o revoca della presente Autorizzazione, con l'applicazione delle relative sanzioni; sono altresì fatte salve le disposizioni e direttive vigenti e future per quanto non previsto dal presente provvedimento in materia ambientale, sicurezza dei luoghi di lavoro e tutela della salute dei lavoratori, antincendio e sicurezza pubblica, applicabili in relazione all'impianto in progetto e al suo successivo esercizio;

- 17) di notificare il presente atto, unitamente a copia completa degli elaborati progettuali debitamente timbrati e vistati, al titolare della presente Autorizzazione Unica, e di darne notizia a tutti i soggetti titolari di Autorizzazioni, pareri e/o nulla osta facenti parte della Conferenza dei Servizi, oltre che a Enel Distribuzione SpA e alle ditte espropriande ai sensi dell'art. 17 comma 2 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i. - con le modalità e le forme previste dalla Legge;
- 18) di pubblicare per estratto il presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, e di disporre la sua pubblicazione all'Albo Pretorio della Città Metropolitana di Torino e sul sito web dell'Ente.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale entro il termine di sessanta giorni a decorrere dalla sua pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ovvero, in via straordinaria, entro centoventi giorni al Capo dello Stato.

Il presente provvedimento, non comportando spesa, non assume rilevanza contabile.

Torino, 28 GIU. 2016



IL DIRIGENTE
(dott.  FILIPPINI)